

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



## COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

**C O P I A**

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
il

Affissa all'Albo Pretorio  
il 13/05/2022

TARI -APPROVAZIONE PEF 2022/2025.

Nr. Progr. **17**

Data 30/04/2022

Seduta Nr. 2

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Ordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 30/04/2022 alle ore 11:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente	
OLIVA ENNIO ROBERTO	X		
ZAPPONI RICCARDO	X		
MAGNI MARCO	X		
ANSELMI MARCO		X	
BELLINGERI LIA	X		
BRAGA ALESSIA		X	
ARISI MASSIMO	X		
BRAGA PIER CARLO	X		
CAPELLI FLORIANA		X	
<b>Totale Presenti</b>	<b>6</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>3</b>

**Assenti giustificati i consiglieri:**

ANSELMI MARCO; BRAGA ALESSIA; CAPELLI FLORIANA

**Assenti NON giustificati i consiglieri:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Mosti Rosella.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Oliva Ennio Roberto dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:  
TARI -APPROVAZIONE PEF 2022/2025.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, nonché la determina n.2 del 04/11/2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'ARERA, oltre ai chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Tenuto conto** che nel territorio in cui opera il Comune di Scandolara Ravara non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

**Esaminato** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio Casalasca Servizi spa- Casalmaggiore- Cr e già integrato con i costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 153.144,00 di cui 152.369,00 da coprire con entrata TARI, allegato al presente atto;

**Tenuto conto** che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione redatta dal gestore del servizio che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) dichiarazione di veridicità dei dati della ditta gestore del servizio;
- d) riepilogo costi ammessi MTR-2;
- e) cespiti ammortamenti e remunerazione;

**Effettuata** con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dallo studio incaricato PARAGONI BUSINESS ADVISORS SRL – di Zola Pedrosa (Bo) così come risulta dalla relazione pervenuta al prot. 849/2022 del 26/04/2022 e allegata al presente atto;

**Ritenuto** di approvare il piano finanziario allegato al presente atto, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri indicati nello stesso la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente:

**Ritenuto** per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 30/04/2022;

**Visto** l'art. 1, comma 652, della LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

**Richiamato** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Cremona con atto n.154 del 11/10/2021 per il triennio 2022/2024, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio finanziario e del Responsabile del Servizio Tributi, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

**Visto** l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli n. 6 contrari n. 0 ed astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai Consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate e recepite, **il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025**, afferente al Comune di Scandolara Ravara che espone per l'anno 2022 un costo pari a €.**152.369,00**, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della deliberazione ARERA 363/2021, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato dai seguenti documenti:  
  
**1-dalla Relazione di accompagnamento**  
**2-dalla dichiarazione di veridicità del legale rappresentante** della società "Casalasca Servizi S.p.A."  
**3- riepilogo costi ammessi MTR;**  
**4-cespiti ammortamenti e remunerazione;**
- 3) **DI PRENDERE E DARE ATTO** della "*Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.*" predisposta dalla società "PARAGON BUSINESS ADVISORS S.R.L." assunta al Protocollo comunale n. 849/2022 del 26/04/2022 e allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI DISPORRE** la trasmissione all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), mediante l'apposita piattaforma *online*, di copia del Piano economico finanziario relativo all'anno 2020, della Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 al MTR e della dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- 5) **DI DEMANDARE** all'Ufficio Tributi la trasmissione telematica della presente deliberazione, ai fini della efficacia costitutiva della medesima, mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, commi 15 e 15-*bis*, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 6) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ed all'Ufficio Tributi del Comune di Scandolara Ravara, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito *web* istituzionale del Comune accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- 8) **DI ASSolvere** agli obblighi prescritti, in materia di trasparenza, dal D.Lgs. n. 33/2013;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento, al fine di concludere tempestivamente il procedimento di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e di procedere, senza ritardo e pregiudizi al buon andamento dell'amministrazione, con gli adempimenti conseguenti,

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere,

**CON VOTI** favorevoli n.6, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai Consiglieri presenti;

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA**  
*PROVINCIA DI CREMONA*

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Numero **17**

Del **30/04/2022**

Ufficio:

OGGETTO

**TARI -APPROVAZIONE PEF 2022/2025.**

**PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000**

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 21/04/2022                      Il Responsabile F.to MANINI ANNA</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 21/04/2022                      Il Responsabile F.to Bastelli Giulia</p>

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 DEL 30/04/2022**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to OLIVA ENNIO ROBERTO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **13/05/2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 13/05/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 13/05/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **30/04/2022**.

Data: 23/05/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **23/05/2022**.

Data: 23/05/2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT.SSA MOSTI ROSELLA*

---



Rif: Appendice 2 MTR-2

# **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2022- 2025**

***DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

**CASALASCA SERVIZI SpA**

**Comuni di AZZANELLO, BORDOLANO, CALVATONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMAGGIORE, CASTELDIDONE, CASTELVERDE, CICOGNOLA, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' FRATI, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRONTARDO, GUSSOLA, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, MOTTA BALUFFI, OLMENETA, OSTIANO, PADERNO PONCHIELLI, PERSICO DOSIMO, PESSINA CREMONESE, PIADENA DRIZZONA, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, POZZAGLIO ED UNITI, RIVAROLO DEL RE ED UNITI, SAN GIOVANNI IN CROCE, SAN MARTINO DEL LAGO, SCANDOLARA RAVARA, SCANDOLARA RIPA D'OGGIO, SOLAROLO RAINERIO, SOSPIRO, SPINEDA, STAGNO LOMBARDO, TORNATA, TORRE DE' PICENARDI, TORRICELLA DEL PIZZO, VOLONGO, VOLTIDO**

## Indice generale

<b>1. Premessa</b>	<b>4</b>
1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5. Altri elementi da segnalare	4
<b>2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore</b>	<b>5</b>
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.1.1. Attività di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	6
2.1.2. Servizi di gestione dei RU indifferenziati (RUR)	8
2.1.3. Servizi di gestione dei Ru raccolti in maniera differenziata	9
2.1.4. Parco macchine della Casalasca Servizi	15
2.1.5. Piattaforma di stoccaggio	15
2.1.6. Piattaforma per la raccolta differenziata	17
2.1.7. Gestione tariffe e rapporto con gli utenti	19
2.2. Altre informazioni rilevanti	20
<b>3. Dati relativi alla gestione dell'ambito di affidamento forniti dal gestore</b>	<b>21</b>
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	21
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	21
3.1.2. Dati tecnici di qualità	23
3.1.3. Fonti di finanziamento	28
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	28
3.2.1. Dati di conto economico	29
3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	30
3.2.3. Componenti di costo previsionali	31
3.2.4. Investimenti	33
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	34
<b>4. Attività di validazione</b>	<b>36</b>
<b>5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b>	<b>36</b>
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	36
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	36
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di	

<i>perimetro gestionale</i> ).....	36
5.1.3. <i>Coefficiente C116</i> .....	37
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	37
5.2.1. <i>Componente previsionale CO<sub>116</sub></i> .....	37
5.2.2. <i>Componente previsionale CQ</i> .....	37
5.2.3. <i>Componente previsionale COI</i> .....	37
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	38
5.4. Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	38
5.4.1. <i>Determinazione del fattore b</i> .....	38
5.4.2. <i>Determinazione del fattore w</i> .....	38
5.5. Conguagli .....	38
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	39
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	39
5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	39
5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	39
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	39
5.11. Ulteriori detrazioni.....	40

## **1. PREMESSA**

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore così come integrate dai dati di costo e tariffari di propria competenza, anch'essi certificati con le stesse modalità del gestore Casalasca Servizi SpA, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

### **1.1. COMUNE/I RICOMPRESO/I NELL'AMBITO TARIFFARIO**

### **1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO**

### **1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO**

### **1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente (il Comune stesso) acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilandola per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 della presente relazione, redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

### **1.5. ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE**

## **2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE**

### **2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI**

Il territorio servito dalla Casalasca Servizi SpA comprende 42 Comuni soci (44 nel 2017 e 2018, “diminuiti” a seguito di due fusioni) della provincia di Cremona. Nel 1992 l’Amministrazione Comunale di San Giovanni in Croce, sulla base di incontri con le Amministrazioni limitrofe, predisponendo un progetto di realizzazione di una Piattaforma intercomunale di Servizio per far fronte all’esigenza propria e di altri Comuni casalasci di organizzare al meglio le raccolte differenziate dei rifiuti e di avere un centro di deposito dei propri mezzi.

Nel 1994 esattamente il 16 maggio, 17 Amministrazioni Comunali costituirono la Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale S.p.A., con sede a Casalmaggiore. alla quale fu demandato l’espletamento dei Servizi di Nettezza Urbana in genere come la raccolta e trasporto dei rifiuti sia solidi urbani che derivanti da raccolte differenziate.

La Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale divenne operativa dal 1° gennaio 1996. Successivamente l’allargamento della base Societaria portò la situazione a 23 Amministrazioni Comunali Socie oltre a 2 altre Società ex Municipalizzate (TEA S.p.A. e AEM Cremona S.p.A.).

Il 31.12.2000 la Società, con l’aumento del Capitale Sociale a 500.000 Euro, cambiò la propria ragione Sociale in Casalasca Servizi S.p.A. La società ha dovuto ampliare l’area prevista dal Progetto Comunale, in quanto le quantità di rifiuti raccolti, le dimensioni stesse raggiunte dalla Società in ordine al numero di Soci ed il numero stesso degli abitanti serviti richiedevano spazi adeguati e strutture tecnologiche integrative. Pertanto, la realizzazione del capannone e della pesa a ponte prevista nel primo progetto fu integrata con un piazzale attrezzato per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani differenziati e rifiuti speciali, di tettoie per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e di spazi adeguati per la riduzione volumetrica e confezionamento delle varie frazioni raccolte.

Dal settembre 2006 è in funzione presso la piattaforma un nastro trasportatore, integrato da una pressa, per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzuole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l’impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l’imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.

Casalasca Servizi SpA, nel giugno del 2008 indicava, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, una procedura ristretta per la ricerca di un socio privato co-gestore di minoranza del predetto servizio, ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000 nella formulazione allora vigente e dell’art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

In quell’occasione sono entrati come soci altri 22 enti locali dell’area cremonese, pertanto attualmente l’azionariato di Casalasca Servizi S.p.A. è composto, oltre che da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.) e da Linea Gestioni Srl (ex AEM Cremona S.p.A.) da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio ha durata fino al 31/12/2025 e pertanto resta vigente per tutta la durata del secondo periodo regolatorio e del PEF 2022-2025.

Casalasca Servizi SpA si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto, raccolte in modo differenziato e non, avviene presso impianti debitamente autorizzati ed individuati direttamente dalla Società in accordo con l'Amministrazione comunale.

A partire dal 2006 per i soli comuni di Casalmaggiore e Piadena la Casalasca Servizi si è occupata anche della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per poi istituire nel 2014 un sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata con l'introduzione della tariffa a corrispettivo. Dal 2017 anche il Comune di Martignana di Po ha deliberato il passaggio a tariffa a corrispettivo e le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti sono a capo di Casalasca Servizi. A partire dal 2021 si sono aggiunti a questa tipologia di raccolta e servizio anche i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre alla località Drizzona, uniformatasi così alla tipologia di raccolta del Comune di Piadena Drizzona dopo la fusione del 2019. Nel 2022 il servizio è stato esteso al Comune di Cingia de' Botti. Per i restanti Comuni le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti rimangono a capo dei singoli Comuni.

In relazione alle attività esterne Casalasca Servizi svolge il servizio di gestione operazioni cimiteriali per il Comune di Casalmaggiore, Martignana di Po e Unione Municipia; tali attività sono escluse dalle entrate tariffarie e pertanto non sono state contabilizzate nei relativi PEF, né pertanto indicate nelle Attività esterne al Ciclo integrato RU nel PEF 2022-2025.

Si precisa inoltre che la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

### **Di seguito è descritto in dettaglio l'intero sistema di gestione**

#### ***2.1.1. ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE***

La pulizia delle strade e piazze comunali, ivi compreso lo svuotamento dei cestini, avviene sia mediante spazzamento manuale che con l'ausilio di macchine spazzatrici.

In particolare lo spazzamento manuale interessa i marciapiedi, le strade e le piazze non accessibili ai veicoli e comprende altresì lo svuotamento dei cestini distribuiti sulle aree urbane pedonali (solo Casalmaggiore).

Lo spazzamento manuale si avvale anche di attrezzature elettriche aspiranti.

Lo spazzamento meccanizzato viene svolto con tempistiche diverse secondo le necessità, ed ogni comune predispone il suo calendario di spazzamento. Non tutti i comuni si avvalgono del servizio,

provvedendo in alcuni casi in modo autonomo con proprie risorse.

Lo spazzamento meccanizzato si avvale, oltre che di due autospazzatrici aspiranti /meccaniche con autista, anche di operatori ausiliari con soffiatore a spalla per convogliare il rifiuto al mezzo meccanico.

#### Dotazioni tecnologiche

I mezzi utilizzati per le operazioni di spazzamento e lavaggio strade sono:

Autospazzatrice stradale (2)

Aspiratore elettrico

Soffiatore a spalla

Autocarri attrezzati ausiliari (2)

#### Personale

Il personale addetto allo spazzamento è costituito da 3 unità, cui si deve aggiungere quota parte dell'assistente che coordina il servizio locale e della struttura societaria.

Le frequenze del servizio variano da comune a comune, in alcuni casi sono calendarizzate e in altri a chiamata. I calendari dello spazzamento sono consultabili sul sito della Società. A partire dal 2022 hanno calendarizzato il servizio i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo.

Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'Amministrazione. Sarà allora cura dei tecnici del Comune e di Casalasca Servizi S.p.A. riorganizzare e ridistribuire, in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

Si riporta una tabella con i Comuni che hanno richiesto calendarizzazione del servizio con le rispettive frequenze.

	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI CASALMAGGIORE	vedi All. S1	vedi All. S1	4 programmi settimanali a rotazione inclusa raccolta foglie ottobre-novembre incluso svuotamento cestini bisettimanale
COMUNE DI CASTELVERDE	15 gg	marzo-novembre	centro
	mensile	marzo-novembre	frazioni
COMUNE DI GUSSOLA	mensile	tutto l'anno	a partire dal 2022
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	6 interventi anno		
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	mensile	marzo-settembre	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	tutto l'anno	centro
	15 gg	tutto l'anno	lateralmente
COMUNE DI SOSPIRO	15 gg	tutto l'anno	centro
	mensile	tutto l'anno	frazioni e laterali
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	mensile	tutto l'anno	a partire dal 2022

## **2.1.2. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI (RUR)**

### **2.1.2.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE**

#### Modalità di raccolta

Per la frazione secca e assimilata (rifiuti residui da avviare allo smaltimento) sia proveniente dalle utenze domestiche sia per quella prodotta dalle utenze non domestiche, proseguirà il sistema di raccolta puntuale a frequenza settimanale per i comuni di Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona, tramite contenitori dotati di RFID di varie volumetrie a seconda delle necessità, in grado di provvedere alla misurazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze. Lo stesso sistema, partito nel 2021 per i Comuni di Gussola, Torricella del Pizzo e per la località Drizzona che si uniforma così al servizio del Comune Piadena Drizzona a seguito della fusione del 2019, è stato ampliato a partire dal 2022 al Comune di Cingia de' Botti. Non è previsto per i prossimi anni l'ampliamento del servizio ad altri comuni.



Come per l'anno 2021, all'atto dello svuotamento, i contenitori esposti verranno rilevati e conseguentemente accreditati alle utenze censite.

In questo modo si costituisce il titolo per la quantificazione dei rifiuti indifferenziati conferiti al Servizio. In base alla quantità volumetrica conferita periodicamente da ogni singola utenza si determineranno le quote variabili addebitabili in tariffa.

Come per l'anno 2021, l'individuazione delle utenze sarà preimpostata con l'assegnazione di identificativi personali (TAG Rfid preassegnato), appositamente allocati in ogni contenitore, che verranno identificati ad ogni svuotamento effettuato durante il servizio. Per i nuovi Comuni aderenti al servizio sono stati consegnati tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 tutti i contenitori necessari per la partenza di questa nuova modalità. L'occasione è stata propizia anche per effettuare una ricognizione delle utenze presenti in banca dati e delle dichiarazioni sulla base delle quali effettuare la fatturazione dei corrispettivi del servizio.

Ogni svuotamento effettuato verrà registrato direttamente in fatturazione e costituirà titolo di misurazione del rifiuto prodotto.

Per tutti gli altri comuni il servizio di raccolta è di tipo porta a porta con cadenza settimanale (escluso il Comune di Volongo che ha cadenza quindicinale), tramite sacchi trasparenti da 120 lt. La fornitura dei sacchi viene effettuata da Casalasca Servizi SpA ai comuni che ne fanno richiesta.

## FRAZIONE RU INDIFFERENZIATI PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta della frazione secca residua viene effettuata con un servizio domiciliare mono/bisettimanale presso le utenze non domestiche che producono RU indifferenziati, su tutto il territorio comunale secondo le necessità e quantità. Nel caso il contenitore assegnato sia un container da 26/30 mc, il peso del rifiuto prodotto da addebitare in tariffa avverrà direttamente dalla misurazione del peso a destino.

## EVENTI STRAORDINARI

In occasione di manifestazioni particolari quali luna-park, sagre, feste, ecc. sono consegnati agli organizzatori appositi contenitori sia per la raccolta della frazione secca indifferenziata, sia per quella delle frazioni recuperabili.

## RACCOLTE E PULIZIE STRAORDINARIE

Viene eseguita ogniqualvolta se ne presenti la necessità la rimozione dei rifiuti abbandonati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, previa segnalazione alle forze dell'ordine con intervento in contemporanea per verificare eventuale possibilità di identificazione del trasgressore.

La raccolta e trasporto dei rifiuti di esumazione ed estumulazione è prevista su richiesta.

### **2.1.2.2. RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI**

L'utenza deve conferire i rifiuti ingombranti presso il Centro di Raccolta comunale. Il servizio di svuotamento dei contenitori degli ingombranti presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato tramite l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi SpA mediante un autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

Per le utenze domestiche, a richiesta e per i Comuni aderenti, viene anche svolto il ritiro a domicilio di ingombranti (mobili, stufe, grossi elettrodomestici, ecc). A partire dal 2023, come previsto e con le modalità definite dall'Autorità, verrà esteso il servizio a domicilio a tutti i Comuni soci: i relativi costi CQI sono stati valutati ed inseriti nei vari PEF.

## Trattamento e smaltimento

Lo smaltimento del rifiuto secco viene effettuato presso gli impianti di trattamento finale della società Linea Reti e Impianti srl di Cremona, precisamente nell'impianto di Cremona Zona San Rocco (Termocombustore) e in misura inferiore presso Mantova Ambiente a Ceresara. Gli ingombranti vengono conferiti nell'impianto di Linea Ambiente srl a Fombio, all'impianto di A2A Recycling srl a Castenedolo o all'impianto di S.A.Ba.R. a Novellara (RE) dove sono sottoposti ad operazioni di recupero.

### **2.1.3. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA**

## Modalità di raccolta

La raccolta dei rifiuti differenziati sarà effettuata con le stesse modalità attuali, cioè su tutti i territori comunali si svolgerà la raccolta porta a porta domiciliare di umido, di carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica. Unica eccezione il Comune di Spineda, dove le raccolte differenziate di carta, plastica e vetro-lattine avvengono con cassonetti e campane posizionate al centro di raccolta. Sarà

sempre possibile la consegna diretta dei rifiuti presso il Centro di Raccolta e continuerà la raccolta porta a porta di ramaglie e verde da marzo a novembre, per i comuni che richiedono il servizio. A partire dal 2022, per adeguarsi alla normativa vigente, anche la località Ca' d'Andrea provvederà alla raccolta pap della frazione umida.

### 2.1.3.1. **RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA**

La frazione umida dei RSU viene raccolta con sistema porta a porta domiciliare (avvalendosi di contenitori appositi da 7 lt, 10 lt o 25 lt, consegnati dal comune all'utenza domestica) con frequenza variabile a seconda dei comuni. La stessa può essere bisettimanale nel periodo estivo e settimanale in quello invernale oppure bisettimanale tutto l'anno. I calendari sono realizzati direttamente da Casalasca Servizi per i comuni che si avvalgono di questo servizio. Alcuni comuni provvedono in maniera autonoma alla stampa dei calendari e alla consegna alle utenze. In ogni caso i vari calendari sono disponibili sul sito della Società. Si riporta una tabella con indicate le frequenze di raccolta per i vari Comuni:

	frequenza	periodo	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI BORDOLANO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CALVATONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASALMAGGIORE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASTELDIDONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASTELVERDE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CICOGNOLO	bisettimanale	maggio-settembre	settimanale	ottobre-aprile	
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CORTE DE` FRATI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI DEROVERE			settimanale	tutto l'anno	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GERRE DE` CAPRIOLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GRONTARDO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI GUSSOLA	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI MALAGNINO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	bisettimanale	aprile-dicembre	settimanale	gennaio-marzo	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OLMENETA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OSTIANO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI PIADENA	bisettimanale	maggio-ottobre	settimanale	novembre-aprile	
COMUNE DI PIEVE D`OLMI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D` OGLIO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SOSPIRO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SPINEDA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORNATA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI TORRE DE` PICENARDI	bisettimanale	tutto l'anno			
Località CA` D` ANDREA	bisettimanale	tutto l'anno			a partire dal 2022
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI VOLONGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI VOLTIDO	bisettimanale	tutto l'anno			

## FORNITURA MATERIALE E SACCHI

Viene effettuata, ad inizio anno, la fornitura (con consegna a domicilio per Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona e, a partire dal 2021, per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, mentre per gli altri comuni che si avvalgono della fornitura provvede direttamente il comune alla consegna) di sacchi in mater-bi (biodegradabili) per la raccolta dell'organico alla utenza domestica, in quantità prefissata e necessaria per coprire il fabbisogno annuo medio, per i Comuni che si avvalgono della fornitura da Casalasca Servizi.

La frazione organica viene recuperata per la produzione di compost negli impianti di Biociclo (Castiglione delle Stiviere - MN), Compostaggio Cremonese (Sospiro - CR), Maserati Energia srl (Sarmato - PC), Linea Ambiente srl (Castelleone - CR).

### 2.1.3.2. **RACCOLTA DELLA CARTA**

#### RACCOLTA CARTA E CARTONE

La carta ed il cartone sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale. A partire da Settembre 2020 la Casalasca Servizi effettua la raccolta porta a porta della carta, prima gestita direttamente dal Comune, sui Comuni di Calvatone e Tornata con cadenza quindicinale. Il materiale va conferito opportunamente legato o inserito in sacchetti di carta o in cartoni, oppure bidoni appositi e posizionato fuori dall'abitazione il giorno di raccolta. Alcuni comuni si avvalgono della fornitura di sacchi di carta per la raccolta, consegnati all'utenza annualmente per coprire il fabbisogno medio annuo.

E' possibile in alternativa conferire la carta ed il cartone direttamente al Centro di Raccolta. Continua il servizio di raccolta domiciliare interna presso le grosse utenze e/o utenze artigianali e industriali.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc oppure mediante press container.

Il servizio di svuotamento dei container della carta presso la piattaforma ecologica viene effettuato

da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

Il rifiuto cartaceo viene conferito presso l'impianto di stoccaggio di proprietà a San Giovanni in Croce per poi essere trasportato presso SABAR SpA.

#### **2.1.3.3. RACCOLTA DELLA FRAZIONE PLASTICA**

Imballaggi e contenitori in plastica sono raccolti con il sistema porta a porta settimanale su tutto il territorio gestito ad esclusione dei Comuni di Cingia de' Botti, Motta Baluffi, Pieve San Giacomo, Scandolara Ravara e Voltido dove il servizio viene svolto con cadenza quindicinale. A partire da Settembre 2020 la Casalasca Servizi effettua la raccolta porta a porta della plastica, prima gestita direttamente dal Comune, sui Comuni di Calvatone e Tornata con cadenza quindicinale. E' possibile in alternativa conferire gli imballaggi in plastica direttamente al Centro di Raccolta. La raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene effettuata dotando le utenze domestiche di 52 sacchi a perdere in polietilene (sacchi gialli) da 110 l; i sacchi vengono forniti alle utenze domestiche (o al comune che ne fa richiesta) con frequenza annuale da Casalasca Servizi SpA.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc.

Il servizio di svuotamento dei container della plastica presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

La plastica raccolta viene conferita anche nel 2022 presso l'impianto di Casalasca Servizi sito a San Giovanni in Croce e successivamente, previo operazioni di selezione, pressatura e imballaggio, presso Centri di Selezione (CSS) COREPLA.

#### **2.1.3.4. RACCOLTA IMBALLAGGI E CONTENITORI IN VETRO, IN ALLUMINIO E/O BANDA STAGNATA**

Imballaggi e contenitori in vetro, in alluminio e/o banda stagnata sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale di vetro/lattine su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale tramite contenitori consegnati dal comune all'utenza. E' possibile in alternativa conferire gli imballaggi e contenitori in vetro, alluminio e/o banda stagnata direttamente



al Centro di Raccolta.

Ogni utenza domestica è dotata di uno o più contenitori blu in hdpe di volume pari a 40 lt, mentre le utenze non domestiche sono dotate di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt oppure da 240 lt.

Il servizio di raccolta viene effettuato con mezzi a vasca ed il materiale raccolto viene stoccato c/o Casalasca Servizi all'impianto di San Giovanni in Croce per poi essere ritirato e trasportato presso l'impianto autorizzato di Tecno Recupero SpA (Gerenzano (VA)).

### 2.1.3.5. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE VERDE

Il servizio di raccolta della frazione verde dei rifiuti viene effettuato secondo due modalità distinte:

1. presso le piattaforme ecologiche in apposita area dedicata;
2. mediante servizio di raccolta domiciliare effettuato indicativamente una volta alla settimana da marzo a novembre (ogni Comune presenta il suo calendario specifico), per i soli comuni che richiedono il servizio.

Il servizio di svuotamento dei container presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato mediante l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi srl mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

La frazione verde viene conferita presso Azienda Agricola Ravara di Ancora Giordano (Castelvetro Piacentino (PC)), SOVEA srl (Ghedi (BS)) o Compostaggio Cremonese (Sospiro (CR)).

L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità. Nel 2021 è stata realizzata la partenza della raccolta del verde porta a porta per il Comune di Torricella del Pizzo.

Si riporta una tabella con indicazione dei Comuni che si avvalgono del servizio porta a porta e le relative frequenze e periodicità.

	frequenza	periodo	frequenza	periodo	note
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	settimanale	marzo-inizio novembre			solo frazione di Polengo
COMUNE DI CASALMAGGIORE	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI CASTELVERDE	settimanale	marzo-inizio novembre			
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	settimanale	marzo	2 volte al mese	aprile-dicembre	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	settimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GUSSOLA	settimanale	marzo-novembre			dal 2021
COMUNE DI MALAGNINO	settimanale	marzo-novembre	15 gg	dicembre-febbraio	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	settimanale	marzo-giugno settembre-dicembre	15 gg	luglio-agosto	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	15 gg	fine marzo -settembre			
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	settimanale	aprile-novembre			
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	settimanale	maggio-novembre	15 gg	marzo-aprile	
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	settimanale	marzo-inizio novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOSPIRO	settimanale	marzo-maggio ottobre-novembre	15 gg	giugno-settembre	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	settimanale	aprile-novembre	mensile	febbraio-marzo dicembre	
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	settimanale	marzo-novembre			dal 2021
COMUNE DI VOLTIDO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale

### 2.1.3.6. **RACCOLTA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI**

#### **RACCOLTA LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO**

Gli scarti di legno (bancali, mobili e legname vario) sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

#### **RACCOLTA RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI**

I materiali in metallo sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

#### **RACCOLTA FARMACI**

La raccolta dei farmaci scaduti è effettuata nei contenitori collocati presso le farmacie e in altri punti del territorio comunale, oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

#### **RACCOLTA PILE**

La raccolta delle pile esaurite è effettuata con contenitori stradali o collocati presso i relativi rivenditori oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

#### **RACCOLTA INDUMENTI**

La raccolta è affidata ad associazioni di volontariato (Caritas Cremonese e Humana) per mezzo di appositi contenitori stradali.

#### **RACCOLTA RAEE**

I rifiuti RAEE vanno conferiti direttamente al Centro di Raccolta. Per alcuni comuni è attivo il servizio porta a porta su richiesta. I rifiuti RAEE raccolti vengono conferiti presso gli impianti autorizzati indicati dal Centro di Coordinamento RAEE. Il costo di smaltimento o recupero dei RAEE è nullo, in quanto la predetta normativa prevede che tali oneri siano sostenuti dai produttori di tali apparecchiature.

Si riportano nella tabella sottostante gli impianti di smaltimento delle altre frazioni:

<b>Rifuto</b>	<b>Impianto</b>
Imballaggi in legno	Frati Luigi Spa – Pomponesco (MN) Gruppo Mauro Saviola srl – Viadana (MN)
Rifiuti ferrosi e non ferrosi	Miglioli srl - Cremona
Medicinali	TRS Ecologia – Caorso (PC)
Pile	Società Italiana Ambiente Ecologia srl – Senago (MI) e Cornaredo (MI)
Indumenti	Humana People to People Italia scarl – Torbole Casaglia (BS) Pandolfi srl – Paullo (MI)

#### **2.1.4. PARCO MACCHINE DELLA CASALASCA SERVIZI**

I mezzi a disposizione di Casalasca Servizi per la messa in opera dell'intero servizio consistono in:

<b>ATTREZZATURA</b>	<b>portata</b>	<b>N°</b>
SCARRABILE CASS/RAGNO		6
4 assi - carico posteriore	ton 26	1
3 assi - carico posteriore	ton 26	8
2 assi carico posteriore	ton 12-18	1
intermedi e ausilari	ton 6 - 8	4
Ausilari costipatori compattatori	ton 5	8
ausilari con cost pat B	ton 3,5	3
ausilari con vasca pat B	ton 3,5	8
ausilari piccoli pat B	ton 2	4

Inoltre la Società possiede due spazzatrici e una pala caricatrice nonché 4 muletti per la gestione dell'impianto sito in San Giovanni in Croce.

#### **2.1.5. PIATTAFORMA DI STOCCAGGIO**

La ditta CASALASCA SERVIZI S.P.A., con sede in Casalmaggiore, P.zza Garibaldi n. 26 possiede autorizzazione all'esercizio della piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti, sita in comune di San Giovanni in Croce, zona artigianale.

Attualmente l'impianto è autorizzato dalla Provincia di Cremona con D.D.P. n. 444 del 17/05/2010, modificato con D.D.P. n. 311 del 30/03/2015 e con D.D.P. n. 230 del 20/04/2016, poi rettificato da D.D.P. 560 del 11/07/2016 e modificato con D.D.P. n. 714 del 04/11/2019, ad esercitare attività di recupero e trattamento rifiuti mediante operazioni di R13, R12 , R3 (rifiuti a matrice di carta) e D15.

I quantitativi massimi dei rifiuti sottoposti alle operazioni previste, considerando 300 giorni/anno lavorativi, sono i seguenti:

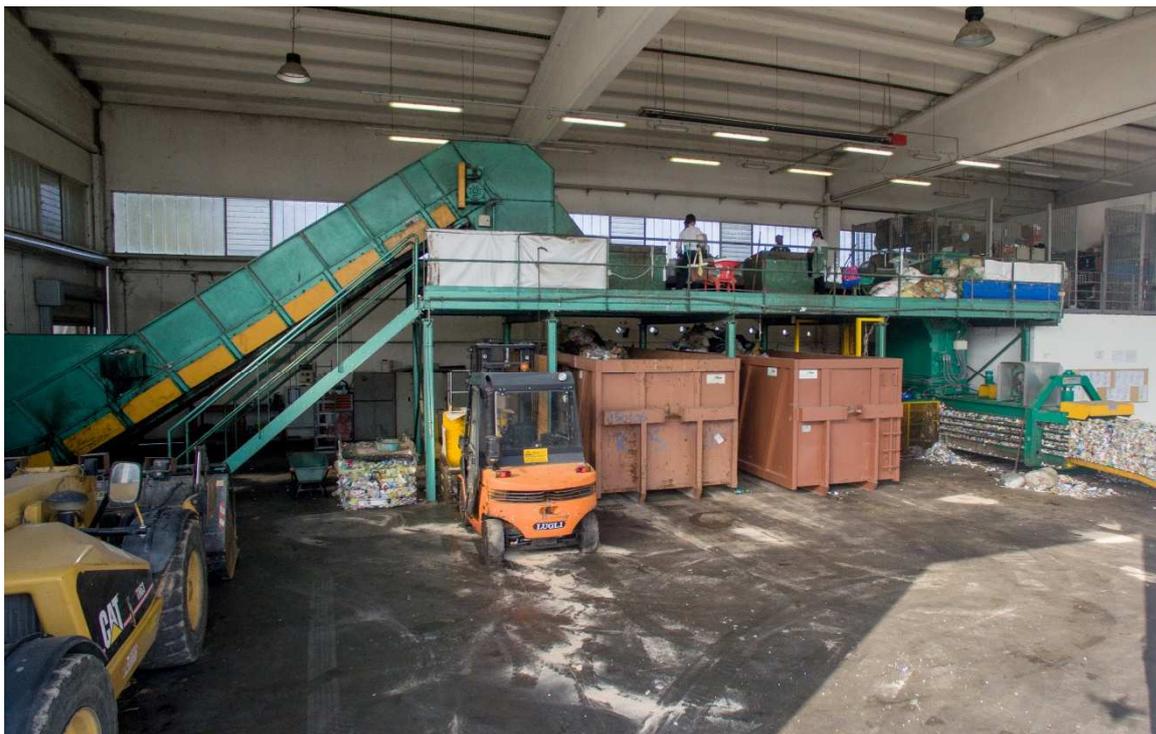
<b>Attività</b>	<b>t/anno complessive</b>	<b>t/anno</b>		<b>t/giorno complessive</b>	<b>t/giorno</b>	
		<b>non pericolosi</b>	<b>pericolosi</b>		<b>non pericolosi</b>	<b>pericolosi</b>
<b>D15</b>	7.745	6.287	1.458	35	28,45	6,55
<b>R13</b>	45.000	40.000	5.000	150	133,5	16,5
<b>R12</b>	29.000	29.000	-	96,5	96,5	-
<b>R3</b>	5.000	5.000	-	16,5	16,5	-

Le potenzialità relative alle operazioni autorizzate di stoccaggio, secondo la distinzione dei rifiuti in pericolosi e non pericolosi, sono aggiornate così rappresentate nella seguente tabella:

Rifiuti complessivi			Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi	
OPERAZIONE	t	m <sup>3</sup>	t	m <sup>3</sup>	t	m <sup>3</sup>
R13	1.251	2.620	1211	2.520	40	100
D15	159	390	150	375	9	15



Nell'ambito dell'impianto, utilizzato come stoccaggio temporaneo dei rifiuti sia provenienti dai comuni soci che dai privati, è presente un nastro trasportatore con una pressa per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzuole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.



## **2.1.6. PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

### **CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

I centri di raccolta della maggior parte dei comuni soci sono di proprietà del comune. Casalasca Servizi svolge in alcuni di questi il servizio di guardiania. Altri sono gestiti direttamente da personale comunale. Negli ultimi anni alcuni di questi sono stati dotati di sistema di controllo e registrazione degli accessi, per evitare l'entrata di rifiuti non di pertinenza da luoghi limitrofi. A partire dal 2021 si aggiunge ai centri di raccolta dove Casalasca Servizi offre servizio di guardiania quello del Comune di Gadesco Pieve Delmona.

Casalasca Servizi è proprietaria del centro di raccolta sito nel comune di Casalmaggiore.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la messa a norma del CDR e contemporaneamente è stata attivata l'identificazione degli utenti al fine di abilitare l'accesso. Nel corso del 2018 sono stati effettuati ulteriori lavori per l'allacciamento alla linea fognaria e la realizzazione di vasche di prima pioggia.

Con l'abilitazione all'accesso, realizzata usufruendo di dispositivi di identificazione personali e/o per attività (CRS o badge), è possibile procedere ad una quantificazione ponderale dei rifiuti consegnati.

Per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, il Centro di Raccolta comunale situato in Via del Porto riveste un ruolo importante. E' infatti strutturato in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc)
- Carta e Cartone
- Vetro e lattine
- Plastica in genere, contenitori e materiale plastico eterogeneo;
- Materiali ferrosi
- Legname, bancali, mobili vecchi,
- Pile esaurite e accumulatori al piombo;
- Farmaci e medicinali scaduti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- contenitori di toner, cartucce esaurite, nastri e inchiostri
- olii esausti minerali e da friggitoria;
- Inerti da costruzione e demolizione
- Pneumatici esausti

L'orario d'apertura del Centro di Raccolta di Casalmaggiore sarà di 30 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora solare e di 36 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora legale,

così distribuite:

ORARIO			
Ora solare (gennaio/marzo e novembre/dicembre)			
Da Lunedì a Sabato		09,00-12,30	14,30-16,00
Ora legale(aprile/ottobre)			
Da Lunedì a Sabato		08,30-12,30	16,30-18,30

Gli orari degli altri centri di raccolta, dove il servizio di guardiania è svolto da Casalasca Servizi, sono disponibili sul sito della Società. Per gli altri centri di raccolta si fa riferimento ai siti dei vari comuni soci.

Si riporta un elenco dei Comuni presso i quali Casalasca Servizi SpA svolge il servizio di guardiania e gli orari di apertura.

	estivo		invernale	
	giorno	orario	giorno	orario
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	mercoledì	15:00 - 18:00	mercoledì	14:00 - 17:00
	sabato	9:00-12:00 e 15:00-18:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-17:00
COMUNE DI CASTELVERDE	martedì	15:00-17:00	martedì	14:00-16:00
	mercoledì	15:00-17:00	mercoledì	14:00-16:00
	venerdì	15:00-17:00	venerdì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00	sabato	9:00-12:00
	domenica	9:00-12:00	domenica	9:00-12:00
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	mercoledì	9:30-11:30	mercoledì	9:30-11:30
	sabato	9:30-11:30	sabato	9:30-11:30
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	martedì	8:00-12:00 *	martedì	14:00-16:30 *
	giovedì	8:00-12:00 *	giovedì	14:00-16:30 *
	sabato	8:00-12:00 *	sabato	8:00-12:00 e 14:00-16:30 *
COMUNE DI GUSSOLA	lunedì	14:00-16:00	lunedì	14:00-16:00
	giovedì	14:00-16:00	giovedì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	martedì	8:30-11:00	martedì	8:30-11:00
	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	martedì	16:00-18:00	martedì	14:00-16:00
	sabato	16:00-18:00	sabato	14:00-16:00
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	lunedì	8:30-11:30	lunedì	8:30-11:30
	sabato	8:30-11:30 e 15:00-17:00	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	lunedì	14:00-17:00	lunedì	14:00-17:00
	mercoledì	14:00-17:00	mercoledì	14:00-17:00
	sabato	8:30-12:30	sabato	8:30-12:30
UNIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	lunedì	9:00-12:00	lunedì	9:00-12:00
	mercoledì	16:30-18:30	mercoledì	14:00-16:00

COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO COMUNE DI VOLTIDO	venerdì	10:00-12:00 e 16:30-18:30	venerdì	10:00-12:00 e 14:00-15:30
	sabato	9:00-12:00 e 16:30-18:30	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	mercoledì	16:00-18:00	mercoledì	14:00-16:00
	sabato	9:30-12:00	sabato	9:30-12:00
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	mercoledì	14:00-16:45	mercoledì	14:00-16:45
	sabato	8:30-11:45	sabato	8:30-11:45

Il periodo estivo ed invernale corrispondono ai periodi di vigenza dell'ora legale e solare

\* estivo da giugno a agosto, invernale da settembre a maggio

### **2.1.7. GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI**

Per i soli Comuni a corrispettivo (Casalmaggiore, Gussola, Martignana di Po, Piadena Drizzona, Torricella del Pizzo e, dal 2022, Cingia de' Botti) la Casalasca Servizi gestisce direttamente il rapporto con gli utenti tramite sportelli dedicati e call-center e le tariffe, incluse le attività di accertamento e riscossione (con bollettazione e invio degli avvisi di pagamento). Gestisce inoltre la banca dati degli utenti e delle utenze.

Per 16 Comuni (Azzanello, Bordolano, Calvatone, Castelveverde, Cicognolo, Corte de' Frati, Gerre de' Caprioli, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Paderno Ponchielli, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmi, Scandolara Ripa d'Oglio, Tornata, Torre de' Picenardi) effettua invece un servizio di **supporto** (back office) per la gestione delle banche dati e la preparazione della bollettazione/invio degli avvisi di pagamento nonché per le attività di simulazione e predisposizione delle tariffe, ma il rapporto con gli utenti e le attività di accertamento e riscossione rimangono a capo del Comune.

Per il Comune di Casalbuttano ed Uniti la Casalasca svolge il solo servizio di supporto nella simulazione e predisposizione delle tariffe.

#### **2.1.7.1. FOCUS SERVIZIO DI GESTIONE TARI CORRISPETTIVO**

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo, per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona e a partire dal 2021 per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre al Comune di Cingia de' Botti dal 2022, ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:

- elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
- reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
- coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, note credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecniche dell'ufficio tariffa, riguardanti:
  - la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
  - verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

## **2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI**

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet [www.casalascaservizi.com](http://www.casalascaservizi.com)
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

### 3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

#### 3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

##### 3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Come già anticipato in premessa, Casalasca Servizi ha stipulato nel 2008 un contratto di servizio che copre il territorio di 42 Comuni della provincia di Cremona e la sua attività principale è, fin dalla sua costituzione, quella della gestione del ciclo dei rifiuti. La compagine sociale attuale è riportata nella tabella sottostante:

	N° quote	%
COMUNE DI AZZANELLO	5	0,05%
COMUNE DI BORDOLANO	5	0,05%
COMUNE DI CALVATONE	121	1,21%
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10	0,10%
COMUNE DI CASALMAGGIORE	5.123	51,23%
COMUNE DI CASTELDIDONE	52	0,52%
COMUNE DI CASTELVERDE	268	2,68%
COMUNE DI CICOGLNOLO	3	0,03%
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	100	1,00%
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	5	0,05%
COMUNE DI DEROVERE	2	0,02%
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	5	0,05%
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	5	0,05%
COMUNE DI GRONTARDO	5	0,05%
COMUNE DI GUSSOLA	292	2,92%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	5	0,05%
COMUNE DI MALAGNINO	5	0,05%
COMUNE DI MARTIGNANA PO	48	0,48%
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	7	0,07%
COMUNE DI OLMENETA	5	0,05%
COMUNE DI OSTIANO	35	0,35%
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	5	0,05%
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	10	0,10%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	5	0,05%
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	84	0,84%
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	5	0,05%
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	5	0,05%
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	5	0,05%
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	130	1,30%
COMUNE DI S. GIOVANNI IN CROCE	150	1,50%
COMUNE DI S. MARTINO DEL LAGO	24	0,24%
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	150	1,50%
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	5	0,05%
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	73	0,73%
COMUNE DI SOSPIRO	10	0,10%
COMUNE DI SPINEDA	73	0,73%
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	5	0,05%
COMUNE DI TORNATA	60	0,60%
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	173	1,73%
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	50	0,50%
COMUNE DI VOLONGO	48	0,48%
COMUNE DI VOLTIDO	48	0,48%
Linea Gestioni srl	1.388	13,88%
Mantova Ambiente srl	1.388	13,88%
<b>TOTALE</b>	<b>10.000</b>	<b>100,00%</b>

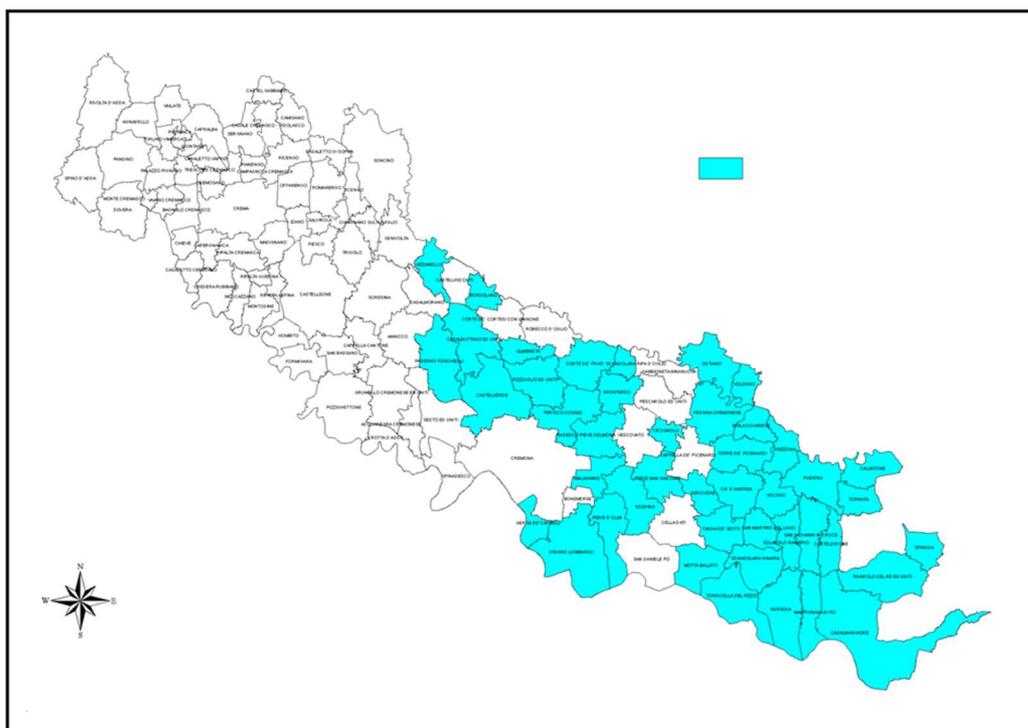


Figura 1: Territorio servito

Il contratto di servizio ha scadenza 31/12/2025.

Dalla data di sottoscrizione, e quindi a partire dall'anno di servizio 2009, molto è cambiato rispetto alle tipologie di realizzazione del servizio. Ad oggi la quasi totalità dei comuni provvede alla raccolta tramite il servizio porta a porta globale delle frazioni secco, umido, carta, plastica e vetro-lattine. Fa eccezione il solo comune di Spineda che provvede alla raccolta di vetro e plastica con campane distribuite sul territorio.

A partire dal 2014 i comuni di Casalmaggiore e Piacenza (oggi Piacenza Drizzona) sono passati al sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata.

Nel 2017 si è aggiunto il Comune di Martignana di Po, mentre per il 2021 il servizio è stato esteso ai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo e per il 2022 è in previsione di estendere questa tipologia di servizio ad altri comuni soci.

Nel 2021, per i Comuni di Gadesco Pieve Delmona, Gussola, Piacenza Drizzona e Torricella del Pizzo erano state considerate, poi realizzate ai costi previsti, le seguenti variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, consistenti in:

- il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAD avviata nel 2014 per la località Piacenza, ambedue del Comune di Piacenza Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piacenza e Drizzona;
- l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità di volontari e oggi non più gestibile

- Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti hanno riguardato azioni di comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR

Le variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, per il 2022-2025 riguardano:

- il passaggio a corrispettivo, con misurazione della produzione dei RUR per il Comune di Cingia de' Botti, fino al 2021 in tributo;
- l'avvio del servizio di spazzamento calendarizzato per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo;
- l'avvio del servizio di raccolta pap della frazione umida della località Ca' d'Andrea, con relativa uniformazione del servizio al Comune di Torre de' Picenardi.

Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti riguardano azioni di comunicazione previste per il Comune di Cingia de' Botti finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR

Si propongono quindi le seguenti valorizzazioni del parametro PG per l'anno 2022:

	PG <sub>a</sub>
<b>TORRE DE' PICENARDI – CA' D'ANDREA</b>	<b>2,50%</b>
<b>GUSSOLA</b>	<b>2,50%</b>
<b>TORRICELLA DEL PIZZO</b>	<b>3,00%</b>

Per i restanti Comuni non sono previste, per il periodo 2022-2025, né variazioni attese nel perimetro gestionale, né modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi pertanto si propone:

	PG <sub>a</sub>
Tutti i restanti 39 Comuni	0,00%

### **3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ**

Nel 2021 l'attività di raccolta nei 42 Comuni si è svolta con il sistema di raccolta Porta a Porta. I risultati raggiunti sono incoraggianti in termini di percentuale di raccolta differenziata, sia a livello di singoli comuni che a livello di bacino gestito. Si prevede di raggiungere gli stessi risultati nel 2022-2025.

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2019-2021	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2019	2020	2021
COMUNE DI AZZANELLO	41.440	37.420	44.240
COMUNE DI BORDOLANO	46.770	51.650	66.050
COMUNE DI CA' D'ANDREA	Fuso con Torre de' Picenardi	Fuso con Torre de' Picenardi	Fuso con Torre de' Picenardi
COMUNE DI CALVATONE	94.540	67.800	71.990

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2019-2021	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2019	2020	2021
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	498.650	457.510	476.620
COMUNE DI CASALMAGGIORE	1.779.810	1.714.610	1.806.500
COMUNE DI CASTELDIDONE	33.750	36.860	35.560
COMUNE DI CASTELVERDE	729.260	731.370	758.870
COMUNE DI CICOGNOLO	83.910	77.250	78.890
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	229.490	209.110	231.870
COMUNE DI CORTE DE` FRATI	120.865	143.425	155.555
COMUNE DI DEROVERE	31.260	31.920	26.810
COMUNE DI DRIZZONA	Fuso con Piadena	Fuso con Piadena	Fuso con Piadena
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	270.070	263.170	281.163
COMUNE DI GERRE DE` CAPRIOLI	141.040	144.550	146.680
COMUNE DI GRONTARDO	131.860	132.705	135.060
COMUNE DI GUSSOLA	182.850	189.140	116.580
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	109.840	108.650	103.540
COMUNE DI MALAGNINO	165.590	161.890	171.287
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	85.770	89.650	87.830
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	68.780	73.330	84.980
COMUNE DI OLMENETA	66.415	77.905	77.500
COMUNE DI OSTIANO	302.400	279.450	283.400
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	121.140	120.550	127.960
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	306.540	318.420	316.290
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	75.340	65.480	64.670
COMUNE DI PIADENA	454.790	443.480	471.270
COMUNE DI PIEVE D`OLMI	125.090	131.680	123.670
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	121.450	146.090	137.320
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	151.360	157.620	159.750
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	109.180	108.650	107.630
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	442.120	432.520	468.140
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	25.740	25.030	25.300
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	106.730	104.840	110.820
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D`OGLIO	40.295	41.835	40.815
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	139.060	126.850	130.630
COMUNE DI SOSPIRO	633.310	624.180	636.710
COMUNE DI SPINEDA	42.530	45.240	43.040
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	174.760	160.680	165.240
COMUNE DI TORNATA	37.480	28.820	30.430
COMUNE DI TORRE DE` PICENARDI	176.630	183.910	197.000
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	33.950	37.330	25.650
COMUNE DI VOLONGO	31.650	32.840	33.760
COMUNE DI VOLTIDO	30.880	36.540	39.280
<b>Totale</b>	<b>8.594.385</b>	<b>8.451.950</b>	<b>8.696.350</b>

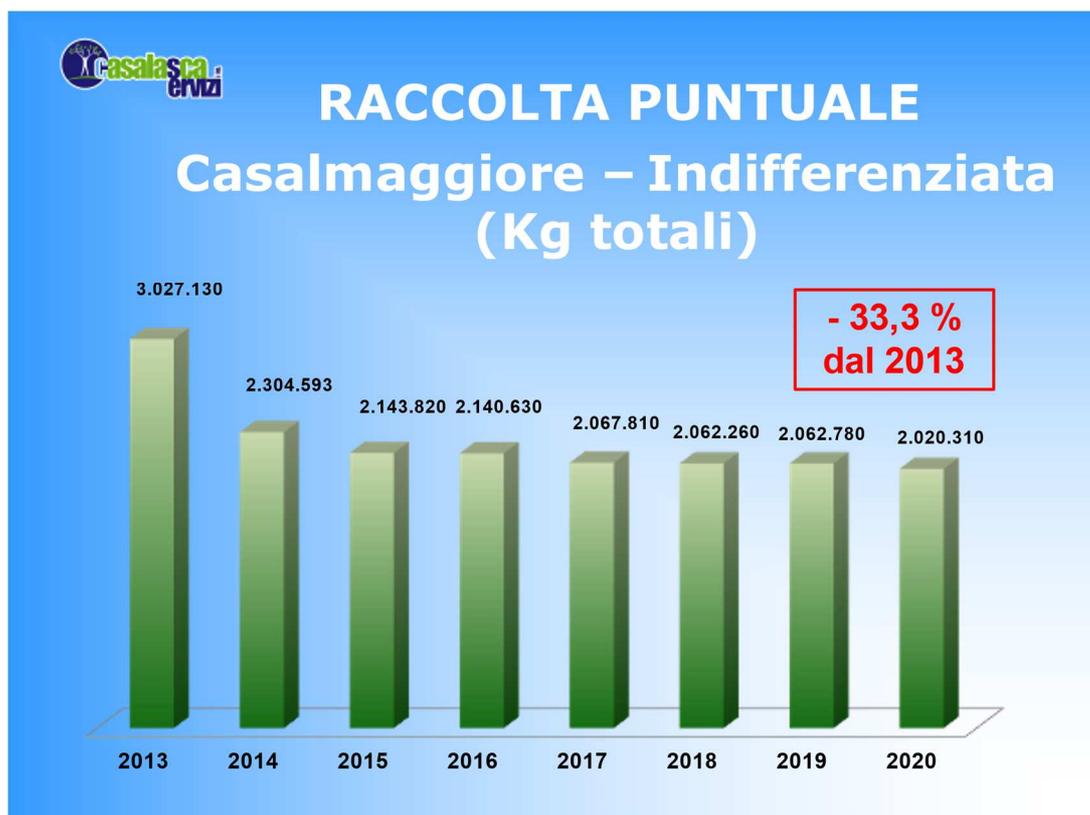
PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2019 - 2021	Totale rifiuti differenziati		
	2019	2020	2021
COMUNE DI AZZANELLO	223.948	262.060	233.730
COMUNE DI BORDOLANO	202.977	174.465	190.815
COMUNE DI CA` D`ANDREA	Fuso con Torre de` Picenardi	Fuso con Torre de` Picenardi	Fuso con Torre de` Picenardi
COMUNE DI CALVATONE	470.580	511.968	549.350
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	1.178.506	1.257.212	1.344.741
COMUNE DI CASALMAGGIORE	7.838.057	8.885.297	8.491.495
COMUNE DI CASTELDIDONE	218.431	219.530	206.420
COMUNE DI CASTELVERDE	2.062.885	2.100.754	2.056.085
COMUNE DI CICOGLNOLO	476.420	468.004	454.388
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	411.395	436.821	374.883
COMUNE DI CORTE DE` FRATI	510.243	519.275	520.456
COMUNE DI DEROVERE	63.960	70.730	79.200
COMUNE DI DRIZZONA	Fuso con Piadena	Fuso con Piadena	Fuso con Piadena
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	823.484	827.796	887.935
COMUNE DI GERRE DE` CAPRIOLI	439.632	456.675	430.395
COMUNE DI GRONTARDO	423.268	449.824	434.499
COMUNE DI GUSSOLA	1.105.351	1.164.298	1.200.722
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	389.028	396.639	381.409
COMUNE DI MALAGNINO	591.998	647.085	607.285
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	715.244	778.346	731.919
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	361.700	369.388	359.176
COMUNE DI OLMENETA	304.225	280.015	336.845
COMUNE DI OSTIANO	992.127	1.063.611	1.037.203
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	449.060	494.795	431.749
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	1.175.167	1.204.798	1.225.759
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	229.678	253.790	229.160
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	1.772.487	1.771.720	1.821.217
COMUNE DI PIEVE D`OLMI	440.243	431.434	423.142
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	471.964	508.397	485.301
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	431.594	514.341	490.773
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	807.384	999.047	1.036.923
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	1.049.626	1.022.148	983.226
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	203.314	188.243	184.006
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	549.816	554.467	517.269
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D`OGLIO	150.013	156.952	163.980
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	462.240	427.358	440.409
COMUNE DI SOSPIRO	1.008.992	1.050.656	1.113.908
COMUNE DI SPINEDA	137.122	140.590	148.458
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	606.043	621.233	600.702
COMUNE DI TORNATA	150.834	142.360	159.690
COMUNE DI TORRE DE` PICENARDI	730.877	736.734	688.840
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	255.984	314.852	294.900

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2019 - 2021	Totale rifiuti differenziati		
	2019	2020	2021
COMUNE DI VOLONGO	103.302	110.546	106.540
COMUNE DI VOLTIDO	186.102	178.017	186.537
<b>Totale</b>	<b>31.175.301</b>	<b>33.162.271</b>	<b>32.641.440</b>

Si specifica infine che nell'anno 2019 la percentuale di raccolta differenziata era pari al 74,2%, il dato relativo all'anno 2020 era pari al 75,5% e il consuntivo relativo all'anno 2021 è pari a circa il 74,6%.

### 3.1.2.1. LA RACCOLTA PUNTUALE E GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA

Come già anticipato precedentemente, a partire dal 2014 alcuni comuni hanno deliberato per il passaggio a corrispettivo e alla raccolta puntuale con misurazione del numero di svuotamenti della frazione di rifiuto secco-indifferenziato. Di seguito si riportano i risultati raggiunti nei due Comuni precursori dell'iniziativa.





A partire dal 2022 è prevista l'estensione del servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata sul Comune di Cingia de' Botti.

### 3.1.2.2. **VARIAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Per il periodo 2022-2025 non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio approvate dall'ETC (singolo Comune) e relative ad aumenti delle frequenze o miglioramento della qualità oltre a quanto esposto al punto 3.1.1 per le modifiche del perimetro gestionale per alcuni Comuni.

Sono invece previste modifiche a partire dal 2022 relative all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti e del servizio di pronto intervento oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità. Inoltre sono previsti oneri di gestione, sia a livello amministrativo che a livello di servizio, per le modifiche apportate dal Dlgs 116 al fine di adeguare il servizio alle singole utenze.

A questo fine il gestore evidenzia la necessità di valorizzare i coefficienti QL e C116 con i seguenti valori:

QL				
	2022	2023	2024	2025
TORRICELLA DEL PIZZO	2,00 %	2,40 %	2,40 %	2,40 %
TUTTI GLI ALTRI COMUNI	1,20 %	2,40 %	2,40 %	2,40 %

C <sub>116</sub>				
	2022	2023	2024	2025
TORRICELLA DEL PIZZO	0,53 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
TUTTI GLI ALTRI COMUNI	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %

In riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si fa presente come, a seguito delle operazioni di cernita realizzate presso l'impianto di San Giovanni, le impurità presenti nelle frazioni merceologiche di carta e cartone nonché della plastica sono ampiamente soddisfacenti. Per quanto riguarda la carta ci si è sempre mantenuti in prima fascia senza ricevere pertanto alcun addebito per superamento della frazione estranea. Per quanto riguarda la plastica si è ottenuto un tasso di frazione estranea inferiore al 7%, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto nelle preselezione del materiale.

### 3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Casalasca Servizi SpA dalla data di costituzione della società, ha fatto ricorso al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti in termini di Mutui e Leasing. Ad oggi, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

soc. di leasing	inizio	fine	oggetto	prezzo del bene
Alba Leasing	31/10/2013	02/09/2023	impianto fotovoltaico	232.000
SG Leasing	11/07/2016	01/07/2022	Pala gommata Volvo	169.000
UBI Leasing	24/10/2017	01/10/2022	Stralis IVECO FK585HJ	163.000
UBI Leasing	14/08/2017	01/09/2022	Spazzatrice AHR471	63.500
UBI Leasing	09/08/2017	01/07/2022	Furgone Ducato FK578HK	22.001
UBI Leasing	20/12/2018	20/12/2023	Daily FP 977 EX	59.500
UBI Leasing	20/12/2018	20/12/2023	Daily FP 978 EX	67.000
UBI Leasing	22/06/2020	22/06/2025	Compattatore IVECO FZ421VV	140.000
UBI Leasing	29/07/2020	29/07/2025	Costipatore ISUZU FZ603VV	45.270

<b>MUTUI IN ESSERE</b>	Anno di stipula	Durata (mesi)	Importo
CASSA RURALE ED ARTIGIANA di Rivarolo Mantovano	2015	96	600'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2013	96	500'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2018	96	600'000 €
BANCO BPM S.P.A.	2019	60	500'000 €
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2001	240	1'247'468 €
UBI BANCA - MUTUO IPOTECARIO-	2014	180	1'455'000 €

### 3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tutti i dati per la predisposizione del PEF 2022-2025, sono stati imputati dal gestore solo sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (ovvero 2020), non essendo ancora disponibile il pre consuntivo 2021, come previsto dal MTR-2.

### **3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO**

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF,
- Per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona (a partire dal 2021 anche Gussola e Torricella del Pizzo e dal 2022 Cingia de' Botti), che sono in tariffa Corrispettiva, CASALASCA gestisce anche la tariffazione e il rapporto con l'utenza mentre per i restanti Comuni in tributo tali attività sono gestite dalle singole Amministrazioni;
- il Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non contempla Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR-2; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti, neppure come componente "esterna" al PEF stesso, Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale, consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;
- Tutti i Costi sono di competenza del Soggetto Gestore, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della tariffazione e del rapporto con l'utenza per i Comuni in Tributo e alcune attività di spazzamento svolte direttamente da alcuni comuni.

Attraverso la puntuale analisi dei PEF 2020 e 2021 (finalizzato al calcolo dei Conguagli) sia dei fatti contabili dell'anno 2020 (finalizzato alla composizione del PEF 2022-2025), CASALASCA SERVIZI S.P.A. ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in due macro raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;

Ripartizione, come detto, resa possibile dalla struttura della contabilità e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili. Per i costi di personale e mezzi operativi si è fatto riferimento ai costi medi calcolati per livelli e tipologie omogenee e ripartiti in relazione alle ore effettivamente effettuate per i vari servizi, desumibili dalle registrazioni degli ordini di servizio sui programmi gestionali. In questo modo è stato possibile suddividere quanto di competenza al servizio integrato dei rifiuti dalle altre attività.

È importante rilevare che per le altre attività sono stati scorporati anche gli investimenti.

Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in

modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ognuno dei Comuni, acquisendo inoltre i costi individuati da ogni singola Amministrazione in tributo.

Per quel che riguarda i costi aziendali, sono stati individuati i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Conseguentemente, sono stati individuati i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario.

La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a:

- Quantificazione dei servizi di raccolta RUR e RD realizzati (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento e verificati anche in base alla fatturazione;
- Quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti;
- Gli abitanti e le utenze servite;

A seguito di tale ripartizione, sono state successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali allegati.

Nei costi non sono presenti valori inerenti alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO<sub>AL,a.</sub> sostenuti da Casalasca Servizi SpA e inseriti, si riferiscono agli Oneri di ARERA e altri oneri quali quelli relativi alla TARI, all'IMU e oneri previsti dal metodo.

ONERI ARERA	
ANNO 2019	3984.45 €
ANNO 2020	4129.26 €

### **3.2.2. FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA**

A Casalasca Servizi SpA è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero

di materia e, pertanto, sostiene da un lato tutti i Costi di smaltimento/trattamento e dall'altro le sono corrisposti sia contributi dai Consorzi Obbligatori sia i proventi da vendita di materiale.

Dettaglio voci di ricavo di competenza dei Comuni soci:

<b>RIEPILOGO CORRISPETTIVI</b>		<b>Consuntivo 2020</b>
<b>CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI</b>	COREPLA	€ 600.412,41
	COMIECO	€ 337.750,67
	RILEGNO	€ 8.256,99
	RAEE	€ 9.407,53
	VETRO	€ 50.997,84
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.006.825,44</b>
<b>PROVENTI DA VENDITA DI MATERIALE</b>	BATTERIE e PILE	€ 2.512,00
	PLASTICA	€ 12.739,00
	METALLO	€ 56.532,48
	OLIO VEGETALE	€ 3.488,80
	ALTRO	€ 808,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.080,28</b>
<b>TOTALE CORRISPETTIVI</b>		<b>€ 1.082.906,04</b>

### **3.2.3. COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI**

Sono previste modifiche a partire dal 2022 relative all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti e del servizio di pronto intervento oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità.

Per questo motivo verrà assunta una figura che segua le registrazioni dei parametri necessari a monitorare gli indicatori previsti da ARERA, verrà istituito un numero verde aggiuntivo a quello presente per le segnalazioni in orario di servizio, attivo 24 h su 24, per il pronto intervento, e prevista la reperibilità per una squadra. Verrà inoltre acquistato un nuovo mezzo per la raccolta pap degli ingombranti e prevista una squadra dedicata per poter intervenire nei tempi massimi previsti. Tutti i mezzi della flotta verranno allestiti con sistemi di controllo satellitare e il sistema informatico verrà potenziato per automatizzare la registrazione dei giri di raccolta e dei passaggi presso le varie utenze.

Da ciò la necessità di valorizzare i coefficienti di cui sopra e di prevedere dei costi  $CQ^{EXP}_{Tv}$  e  $CQ^{EXP}_{Tf}$  di cui si dà evidenza in tabella:

	CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>				CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
AZZANELLO	€ 0	€ 1240	€ 1240	€ 1240	€ 393	€ 385	€ 385	€ 385
BORDOLANO	€ 0	€ 1097	€ 1097	€ 1097	€ 347	€ 340	€ 340	€ 340
CALVATONE	€ 0	€ 2603	€ 2603	€ 2603	€ 824	€ 807	€ 807	€ 807
CASALBUTTANO ED UNITI	€ 0	€ 7654	€ 7654	€ 7654	€ 2423	€ 2373	€ 2373	€ 2373
CASALMAGGIORE	€ 0	€ 13868	€ 13868	€ 13868	€ 9685	€ 9488	€ 9488	€ 9488
CASTELDIDONE	€ 0	€ 1134	€ 1134	€ 1134	€ 359	€ 352	€ 352	€ 352
CASTELVERDE	€ 0	€ 11142	€ 11142	€ 11142	€ 3527	€ 3455	€ 3455	€ 3455
CICOGLIO	€ 0	€ 1917	€ 1917	€ 1917	€ 607	€ 595	€ 595	€ 595
CINGIA DE' BOTTI	€ 0	€ 2134	€ 2134	€ 2134	€ 675	€ 662	€ 662	€ 662
CORTE DE' FRATI	€ 0	€ 2672	€ 2672	€ 2672	€ 846	€ 829	€ 829	€ 829
DEROVERE	€ 0	€ 685	€ 685	€ 685	€ 217	€ 213	€ 213	€ 213
GADESCO PIEVE DELMONA	€ 0	€ 4019	€ 4019	€ 4019	€ 1272	€ 1246	€ 1246	€ 1246
GERRE DE' CAPRIOLI	€ 0	€ 824	€ 824	€ 824	€ 824	€ 807	€ 807	€ 807
GRONTARDO	€ 0	€ 851	€ 851	€ 851	€ 851	€ 834	€ 834	€ 834
GUSSOLA	€ 0	€ 5226	€ 5226	€ 5226	€ 1654	€ 1620	€ 1620	€ 1620
ISOLA DOVARESE	€ 0	€ 2713	€ 2713	€ 2713	€ 859	€ 841	€ 841	€ 841
MALAGNINO	€ 0	€ 1076	€ 1076	€ 1076	€ 1076	€ 1054	€ 1054	€ 1054
MARTIGNANA DI PO	€ 0	€ 3464	€ 3464	€ 3464	€ 1096	€ 1074	€ 1074	€ 1074
MOTTA BALUFFI	€ 0	€ 1403	€ 1403	€ 1403	€ 444	€ 435	€ 435	€ 435
OLMENETA	€ 0	€ 1962	€ 1962	€ 1962	€ 621	€ 608	€ 608	€ 608
OSTIANO	€ 0	€ 5985	€ 5985	€ 5985	€ 1894	€ 1856	€ 1856	€ 1856
PADERNO PONCHIELLI	€ 0	€ 2505	€ 2505	€ 2505	€ 793	€ 777	€ 777	€ 777
PERSICO DOSIMO	€ 0	€ 6413	€ 6413	€ 6413	€ 2030	€ 1989	€ 1989	€ 1989
PESSINA CREMONESE	€ 0	€ 1363	€ 1363	€ 1363	€ 431	€ 423	€ 423	€ 423
PIADENA DRIZZONA	€ 0	€ 2671	€ 2671	€ 2671	€ 2671	€ 2616	€ 2616	€ 2616
PIEVE D'OLMI	€ 0	€ 2272	€ 2272	€ 2272	€ 719	€ 705	€ 705	€ 705
PIEVE SAN GIACOMO	€ 0	€ 3019	€ 3019	€ 3019	€ 956	€ 936	€ 936	€ 936
POZZAGLIO ED UNITI	€ 0	€ 2636	€ 2636	€ 2636	€ 834	€ 817	€ 817	€ 817
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	€ 0	€ 3570	€ 3570	€ 3570	€ 1130	€ 1107	€ 1107	€ 1107
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 0	€ 3737	€ 3737	€ 3737	€ 1183	€ 1159	€ 1159	€ 1159
SAN MARTINO DEL LAGO	€ 0	€ 515	€ 515	€ 515	€ 276	€ 271	€ 271	€ 271
SCANDOLARA RAVARA	€ 0	€ 2640	€ 2640	€ 2640	€ 836	€ 818	€ 818	€ 818
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	€ 0	€ 657	€ 657	€ 657	€ 353	€ 345	€ 345	€ 345
SOLAROLO RAINERIO	€ 0	€ 1131	€ 1131	€ 1131	€ 607	€ 595	€ 595	€ 595
SOSPIRO	€ 0	€ 5157	€ 5157	€ 5157	€ 1632	€ 1599	€ 1599	€ 1599
SPINEDA	€ 0	€ 1204	€ 1204	€ 1204	€ 381	€ 373	€ 373	€ 373
STAGNO LOMBARDO	€ 0	€ 2893	€ 2893	€ 2893	€ 916	€ 897	€ 897	€ 897
TORNATA	€ 0	€ 1114	€ 1114	€ 1114	€ 353	€ 345	€ 345	€ 345
TORRE DE' PICENARDI	€ 0	€ 4528	€ 4528	€ 4528	€ 1433	€ 1404	€ 1404	€ 1404
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 0	€ 1208	€ 1208	€ 1208	€ 382	€ 374	€ 374	€ 374
VOLONGO	€ 0	€ 700	€ 700	€ 700	€ 376	€ 368	€ 368	€ 368
VOLTIDO	€ 0	€ 400	€ 400	€ 400	€ 214	€ 210	€ 210	€ 210

Si propone inoltre il riconoscimento dei seguenti Costi Operativi Incentivanti, determinati considerando unicamente nuovi costi relativi a modifiche del perimetro per nuovi servizi e potenziamenti in previsione nel 2022 e non considerando i nuovi investimenti relativi alla misurazione del RUR e ai nuovi servizi, validi per tutto il periodo 2022-2025:

COMUNI	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTF
GADESCO PIEVE DELMONA	Apertura e presa in Carico Centro di Raccolta 11.000,00 €	
GUSSOLA	Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 4.515,74 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.440,00 €

	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile	7.500,00 €		
PIADENA DRIZZONA	Nuovi Servizi raccolta PAP Carta e Vetro e Potenziamento per Località Drizzona	5.268,00 €		
TORRE DE' PICENARDI – CA' D'ANDREA	Nuovo servizio raccolta pap umido e raccolta settimanale della plastica per la località Ca' d'Andrea	6.000,00 €		
TORRICELLA DEL PIZZO	Nuovo Servizio raccolta PAP Verde e Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico	6.228,54 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale	1.110,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile	4.000,00 €		

Chiaramente, a partire dal 2023, i seguenti costi verranno intercettati con gli effettivi costi sostenuti da bilancio e si procederà, se necessario ai relativi conguagli.

Per le componenti *CO116exp,TV,a* e *CO116exp,TF,a* di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell’Azienda, si propone altresì un riconoscimento del coefficiente C116a a fronte del decremento del gettito tariffario, sia per i comuni in tributo sia per quelli in corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriale e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

### **3.2.4. INVESTIMENTI**

I principali investimenti previsti nel periodo 2022-2025 afferiscono all’acquisto di un compattatore e di uno scarrabile in sostituzione di due mezzi ormai obsoleti e di 5 vasche/minicompattatori da 50-75 q.li. Inoltre alla fine del 2021 si è proceduto all’acquisto del materiale necessario per la partenza del servizio a corrispettivo sul Comune di Cingia de’ Botti.

Sono inoltre previsti investimenti nell’implementazione dei sistemi informatici per la gestione dei nuovi livelli di qualità imposti dall’Autorità e della loro relativa rendicontazione, nonché nell’acquisto di contenitori (benne, container) per mantenere la continuità del parco strumentazione aziendale.

### 3.2.5. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

CASALASCA SERVIZI S.P.A. è un'azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio contempla solo cespiti dell'area costi comuni e generali afferenti ai Servizi di Igiene urbana e in quota parte non rilevante a servizi ambientali per operatori privati.

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto – R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R<sub>lic</sub>

Nell'allegato SCHEDA CESPITI AZIENDALI 2020 -2021 CASALASCA, sono riportate le singole voci di cespiti classificate come da MTR e riscontrabili nel libro cespiti aziendale.

Per ogni singola voce dei cespiti è stata determinata, quando presente, la quota di investimenti non afferenti al Servizio di Igiene Urbana e stralciata.

Conseguentemente sono stati individuate per singolo comune le relative quote di ammortamento e remunerazioni sulla base dell'effettivo servizio svolto per qualità e quantità, riscontrabili in ogni singolo TOOL MTR comunale predisposto per la componente CASALASCA.

Per i Comuni in Corrispettivo sono stati individuati gli accantonamenti per crediti imputati in bilancio:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ			
ANNO	CASALMAGGIORE	MARTIGNANA DI PO	PIADENA
2019	86.931,85 €	1.058,61 €	50.390,70 €
2020	86.571,76 €	1.055,84 €	27.286,33 €

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. , in particolare, sul complesso dei dati contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 13 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2020 e ove i relativi fondi ammortamento a quella data non risultassero già capienti il valore lordo degli stessi;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 13.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 13 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 14.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2022), delle poste

rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 dell'All. A;

- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 14 MTR "Remunerazione del capitale";
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti secondo il comma 15.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 15.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 15.1 dell'All. A);
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 16.1 dell'All. A.

Nella predisposizione dei singoli TOOL di calcolo e determinazione dei PEF per comune, per la parte di competenza della scrivente società, abbiamo proposto valutazioni sul servizio, valori dei parametri e sulla valorizzazione dei fattori di sharing da sottoporre all'attenzione dell'Ente Territorialmente Competente.

## 4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione<sup>1</sup>, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

## 5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (E)

### 5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max a}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

#### 5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno  $a-2$  (2020, 2021), individua i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

#### 5.1.2. COEFFICIENTI *QL* (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E *PG* (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente  $QL_a$  assunto per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili terziari rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità;

- il valore del coefficiente  $PG_a$  assunto per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio.

### **5.1.3. COEFFICIENTE C116**

L’Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente  $C116$  per ciascun anno  $a$  (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale  $CO_{116}$  esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

## **5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ**

In conformità alle previsioni contenute nell’articolo 9 del MTR-2, l’Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l’eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### **5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE $CO_{116}$**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente  $CO_{116}$ , l’Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell’opzione offerta dall’articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell’esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L’Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

### **5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE $CQ$**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente  $CQ$ , l’Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l’adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall’Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

### **5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE $COI$**

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

### **5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

### **5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING**

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

#### **5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B**

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

#### **5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE $\omega$**

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

### **5.5. CONGUAGLI**

Con riferimento a ciascun anno  $a$  del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite

alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

## **5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

## **5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

## **5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

## **5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

## **5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTS<sub>a</sub>* e *CTR<sub>a</sub>*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

### **5.11. ULTERIORI DETRAZIONI**

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021<sup>6</sup>.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

---

<sup>6</sup> Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.



Sede legale:  
Piazza Garibaldi n. 26  
26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 311042 - Fax 0375 311043  
www.casalascaservizi.com  
e- mail: [info@casalascaservizi.com](mailto:info@casalascaservizi.com)

Sede Operativa ed Amm.va:  
Zona Artigianale  
26037 S. Giovanni in Croce (CR)

C.F./P.IVA: 01 059 760 197  
Capitale Sociale € 500.000 i.v.  
R.E.A. 131826 C.C.I.A.A. - CR

### ALLEGATO 3

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

*DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

IL SOTTOSCRITTO BERTOLOTTI FILIPPO

NATO A BOZZOLO

IL 26/04/1980

RESIDENTE IN CASALMAGGIORE (CR), VIA PO, 8

IN QUALITÀ DI PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETÀ CASALASCA SERVIZI S.P.A., GIUSTA PROCURA NOTARILE DEL DOTT. CARLO GUARDAMAGNA, RILASCIATA IN DATA 6.08.2020 REP. N. 75.033 RACCOLTA N. 12.881.

AVENTE SEDE LEGALE IN CASALMAGGIORE (CR), PIAZZA GARIBALDI, 26

E SEDE OPERATIVA A SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA 01059760197

TELEFAX 0375/311043 TELEFONO 0375/311042

INDIRIZZO E-MAIL [casalascaservizi@legalmail.it](mailto:casalascaservizi@legalmail.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 22/04/2022

IN FEDE







Spett.le Comune di Scandolara Ravara

Alla c.a. dell'ufficio competente

**Oggetto: Relazione di validazione dei dati economici di cui al PEF grezzo del gestore Casalasca Servizi S.p.A.**

In ossequio al mandato ricevuto, con la presente rilasciamo la relazione di validazione in oggetto ai fini degli adempimenti di competenza del vostro spett.le Comune ai fini dell'esercizio delle vostre funzioni di Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione ARERA e della legislazione nazionale e regionale vigente.

La relazione di validazione è emessa nei limiti di competenza e responsabilità definiti dalla normativa e dalla regolazione vigente e nei limiti del perimetro di attività di nostra competenza come meglio descritto nella relazione medesima.

La presente relazione, in particolare, esprime un giudizio e un parere di validazione in ordine ai dati trasmessi da Casalasca Servizi S.p.A. quale gestore del servizio tenuto alla predisposizione del PEF grezzo ai sensi dell'Articolo 7 comma 4 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif e dell'Art. 28.1 dell'Allegato alla medesima. Non attengono all'attività di validazione invece pareri o giudizi in merito alle scelte di competenza dell'Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione.

La presente relazione è rilasciata con riferimento alla documentazione trasmessa dal vostro Ente in ultima data 26 Aprile 2022.

In fede

Per Paragon Business Advisors S.r.l.

Il Consigliere delegato

Dott. Massimo Masotti

---

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE A SEGUITO DELLE VERIFICHE  
CONTABILI EFFETTUATE SUL PEF GREZZO DEL GESTORE  
CASALASCA SERVIZI S.p.A.**

---

# 1 Introduzione

## 1.1 Obiettivi e limiti dell'analisi condotta

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche solo Paragon) nell'ambito dell'incarico di supporto per la verifica contabile dei dati del gestore del servizio rifiuti e del PEF grezzo dal medesimo trasmesso ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui al c.d. MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif ARERA) e di supporto alla validazione.

Nell'ambito di tale incarico la scrivente società ha verificato i prospetti trasmessi dal gestore Casalasca Servizi S.p.A. con riferimento alla predisposizione tariffaria rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, tramite sessioni in contraddittorio, trasmissione di richieste, dettagli e proposte di modifica.

Nel presente documento si riportano le verifiche condotte e le rettifiche condivise con il gestore e il conseguente parere in ordine alla versione definitiva dei prospetti trasmessi dal gestore.

Con riferimento alle nostre attività, si evidenzia che le modalità operative con le quali abbiamo rilevato le informazioni sono state le seguenti:

- richiesta analitica della documentazione ritenuta pertinente in relazione ai singoli aspetti di indagine e analisi critica della documentazione ottenuta;
- auditing delle voci di PEF, delle modalità di calcolo degli importi proposti e verifica di coerenza regolatoria;
- colloqui con gli interessati sulle modalità operative seguite in generale e su specifiche tematiche.
- Analisi della documentazione pervenuta dal gestore come rettificata in seguito alle analisi e alle proposte di modifica avanzate dalla scrivente.

La documentazione richiesta per l'analisi di ciascuno degli aspetti indicati è stata integrata, nel corso dello svolgimento del lavoro, in funzione delle necessità che sorgevano dall'analisi dei documenti ricevuti.

Si ricorda che il nostro incarico non contempla lo svolgimento di una "*full due diligence*", ovvero di una modalità di indagine che consenta ad un potenziale investitore di acquisire un complesso organico di informazioni acquisite a tutto campo ed in qualsiasi area, e non contempla neanche più limitatamente (*limited due diligence*) l'investigazione delle aree contabili, fiscali e legali, giuslavoristiche ed ambientali (*financial and tax due diligence, legal due diligence, employment law due diligence*) e che l'investigazione non è tesa al rilascio di un giudizio professionale sul bilancio (certificazione).

La responsabilità della predisposizione del PEF del Gestore, nonché degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori del gestore medesimo, e la presente relazione non vuole sostituirsi all'autonoma attività di validazione, nell'ambito del procedimento di approvazione, assegnata dalla regolazione (cfr. art.28 Allegato A alla Del. 363/2021/R/rif) all'organismo competente (definito al 1.1 dell'Allegato A alla Del. 363/2021/R/rif).

Le nostre analisi, dunque, si sono basate prevalentemente sulla documentazione pervenuta, di cui si è assunta la veridicità, correttezza, precisione e completezza.

Paragon Business Advisors S.r.l. declina ogni e qualsiasi responsabilità, in forma esplicita o implicita, relativamente alla bontà dei dati forniti. Si ricorda, inoltre, che le nostre valutazioni si basano su fatti ed eventi a noi noti o resi noti dagli interessati; pertanto, non si assume alcuna responsabilità per mancanze derivanti dall'assenza di conoscenza di fatti e/o eventi a noi non resi noti dagli interessati.

## 1.2 Riferimenti normativi e metodologia

La procedura di validazione è richiamata dal comma 4 dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF: “[...] La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario [...]” (sottolineatura aggiunta).

Ulteriori elementi sono forniti con il comma 1 dell'art. 28 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF, con il quale si stabilisce che *“Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.”

In aggiunta, al comma 2 dello stesso articolo, l'Autorità specifica che *“L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.”*

In assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, è stato definito uno schema di riferimento per le attività di validazione dei dati e delle informazioni, articolato come segue:

1. validazione della completezza della documentazione trasmessa, coerente con quanto richiesto dall'art. 7 comma 3 della deliberazione 363/2021/R/RIF (*“[...] una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2. [...]”*) e con gli schemi tipizzati, indicanti le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, come previsti dal comma 2.4, lettera b della deliberazione e approvati con la Determina 02/2021 (il piano economico finanziario

quadriennale - Allegato 1; schema tipo di relazione di accompagnamento di cui - Allegato 2; schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato - Allegato 3; schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico - Allegato 4.).

2. validazione della coerenza, della completezza degli elementi di costo e del rispetto dei criteri di efficienza, mediante il confronto dei dati trasmessi con quelli contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore e in altri documenti di pianificazione predisposti e verifica della presenza dei soli costi di natura ricorrente e dell'elisione delle voci come definite dal comma 7.3. Questa attività ha comportato la "quadratura" (intesa come riscontro algebrico delle voci di costo con le informazioni contabili trasmesse) delle fonti con il Tool MTR-2 del gestore e le riconciliazioni delle ulteriori informazioni ivi riportate (nb. nel Tool MTR-2) con gli ulteriori documenti di cui alle fonti contabili. Per la verifica del rispetto dei criteri di efficienza, il lavoro ha comportato l'analisi delle principali voci di costo al fine di verificare la coerente esclusione dai costi ammessi dei costi ritenuti non pertinenti con il servizio del ciclo integrato e/o privi del carattere di ricorrenza;
3. validazione del rispetto della metodologia prevista nei provvedimenti incidenti per la determinazione dei costi riconosciuti, della coerente attribuzione dei costi alle componenti a copertura degli specifici costi individuati dal MTR e della coerente determinazione dei costi d'uso del capitale con quanto previsto dal Titolo IV del MTR-2.

Operativamente le verifiche sono state svolte tramite i seguenti passaggi:

- a) prima analisi dei prospetti forniti dal gestore Casalasca Servizi S.p.A.;
- b) effettuazione di analisi ed approfondimenti sui prospetti anche sulla base del bilancio di verifica condiviso in formato MSExcel, nonché del libro cespiti della società e di ulteriore documentazione extra contabile nonché sulla base di quanto condiviso con la società tramite sessioni di videoconferenza appositamente effettuate;
- c) verifica del materiale integrativo trasmesso e scambio via posta elettronica delle osservazioni rispetto agli ambiti oggetto analisi con successive videoconferenze di confronto;
- d) analisi dei prospetti rettificati dalla società e verifica dell'accoglimento delle osservazioni effettuate.

## **2 Verifica della coerenza e della completezza degli elementi di costo**

### **2.1 Verifica del perimetro dei costi con le fonti contabili obbligatorie**

I dati trasmessi hanno permesso la quadratura con le fonti contabili. I dati del bilancio di verifica riflettono il livello di dettaglio del sistema contabile di contabilità generale o analitica.

In tal senso, la verifica della quadratura dei costi rendicontati rispetto alle fonti contabili obbligatorie ha dato esito positivo, avendo avuto la possibilità di verificare tale quadratura dai prospetti riconciliativi forniti dalla società.

### **2.2 Verifica del perimetro dei costi ammessi a riconoscimento tariffario**

Per le analisi in merito ai costi proposti dalla società a riconoscimento tariffario, la scrivente società ha preso a riferimento il bilancio di verifica di Casalasca Servizi S.p.A.

verificando le scelte effettuate in merito alle poste rettificative individuate ai sensi del metodo tariffario, nonché le scelte inerenti agli eventuali costi esclusi e considerati fuori perimetro.

Con riferimento ai cespiti si è verificata l'ammissibilità per ciascuno di essi all'inserimento nel perimetro dei beni da stratificare e, come meglio evidenziato nella successiva sezione, la coerenza rispetto alle categorie cespitali previsto dal metodo tariffario.

In particolare, rispetto ai costi operativi, si è verificato che la società ha recepito le osservazioni effettuate nelle sessioni di verifica riguardanti in particolare i seguenti aspetti:

- L'attinenza dei costi al servizio e al perimetro gestionale ammesso a riconoscimento tariffario con particolare riferimento a:
  - La valorizzazione delle sole assicurazioni previste da obblighi normativi;
  - L'esclusione di spese e consulenze legali connesse a procedimenti in cui il gestore è risultato soccombente;
  - L'esclusione di costi per obblighi aziendali non connessi al servizio gestito;
  - L'esclusione di costi non ricorrenti e aventi natura straordinaria;
  - L'esclusione di voci di costo non previste dall'Articolo 7.3. del MTR-2;
- La verifica della stratificazione dei cespiti con particolare riferimento:
  - L'esclusione dai cespiti capitalizzabili dei costi di avviamento o costituzione;
  - L'esclusione di rivalutazioni dei beni, con particolare ma non esclusivo riferimento alle rivalutazioni effettuate nel 2020 per effetto del DL 104/2020.

Con riferimento ai punti indicati, alla coerenza dei costi indicati con le fonti contabili, all'attinenza dei costi stessi con il perimetro del servizio ammesso dal MTR-2, alla ricorrenza degli stessi, le analisi in ultimo condotte sul prospetto a noi trasmesso hanno dato esito positivo.

Abbiamo inoltre verificato che i driver di attribuzione ai diversi Comuni gestiti dei costi operativi aziendali valorizzati nei PEF grezzi risultassero non palesemente incongrui e comunque coerenti con il servizio gestito.

### **3 Verifica del rispetto della metodologia**

#### **3.1 Verifica della riclassificazione nelle componenti MTR dei costi operativi efficienti**

Le verifiche evidenziate nei precedenti paragrafi hanno permesso di verificare e confermare la coerenza della fonte dati con le fonti contabili obbligatorie del gestore, nonché con le esclusioni esplicitamente previste dal MTR-2 allegato alla Delibera 363/2021/r/RIF.

Il passaggio successivo ha comportato la verifica della corretta allocazione/riclassificazione dei costi del gestore nelle componenti di costo previste dal MTR-2, con particolare focus sulla verifica della corretta applicazione delle previsioni dello stesso.

La verifica ha dato esito positivo. Particolare attenzione è stata posta alla verifica dell'allocazione dei costi fra le componenti fisse e variabili, aspetto dirimente nelle successive predisposizioni tariffarie.

Le evidenze portate dalla società hanno permesso di confermare la coerenza delle allocazioni effettuate.

### **3.2 Verifica allocazione dei cespiti alle categorie MTR**

Anche con riferimento ai cespiti è stato richiesto alla società un prospetto di raccordo fra la stratificazione dei cespiti forniti a fini regolatori e il libro cespiti aziendale in cui, per ciascun bene indicato nel libro cespiti emergesse la data di prima iscrizione, il valore storico, il fondo di ammortamento al 31/12/2017 ove applicabile, nonché la categoria regolatoria utilizzata.

Sono state in particolare effettuate le seguenti verifiche:

- Che la stratificazione a fini regolatoria fosse coerente con la stratificazione dei cespiti fornita dalla società quale raccordo con il libro cespiti;
- Che la sommatoria del costo storico dei beni e del fondo di ammortamento al 31/12/2017 fosse coerente con i prospetti forniti;
- Che le categorie di cespiti attribuite ai singoli beni risultassero coerenti con la loro natura industriale.

## **4 Conclusioni**

In virtù dei controlli effettuati e degli esiti dei medesimi, posti i limiti valutativi e il perimetro di indagine a noi assegnato, si esprime un parere di coerenza dei costi efficienti riportati dal gestore Casalasca Servizi S.p.A. per quanto di propria competenza nei prospetti trasmessici in ultimo dal vostro spett.le Ente, rispetto alle previsioni regolatorie di cui al MTR-2. In tal senso, si esprime un parere di validazione su tali costi posti i limiti di competenza e responsabilità imposti dalla normativa e dalla regolazione vigente.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA			Ambito tariffario: COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA			Ambito tariffario: COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA			Ambito tariffario: COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	15.463	1.922	17.385	15.710	1.920	17.630	15.710	1.920	17.630	15.710	1.920	17.630
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	747	795	1.542	759	-	759	759	-	759	759	-	759
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	30.586	-	30.586	31.075	-	31.075	31.075	-	31.075	31.075	-	31.075
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	71.278	273	71.551	72.417	6.836	79.254	72.417	6.836	79.254	72.417	6.836	79.254
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	2.640	-	2.640	2.640	-	2.640	2.640	-	2.640
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	2.241	-	2.241	2.277	-	2.277	2.277	-	2.277	2.277	-	2.277
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	672	-	672	683	-	683	683	-	683	683	-	683
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>LC</sub>	13.663	-	13.663	13.882	-	13.882	13.882	-	13.882	13.882	-	13.882
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>LC</sub>	4.509	-	4.509	4.581	-	4.581	4.581	-	4.581	4.581	-	4.581
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot,TV</sub>	-	10.124	10.124	-	10.124	10.124	-	10.124	-	10.124	-	10.124
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	11.289	11.289	-	13.974	13.974	-	16.504	16.504	-	18.567	18.567
Recupero delta (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	22.399	4.842	27.241	47.707	12.869	60.577	68.336	15.788	84.123
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	112.893	24.403	137.296	139.736	37.695	177.431	165.044	38.130	203.174	185.672	43.111	228.783
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	9.214	9.214	-	8.573	8.573	-	8.573	8.573	-	8.573	8.573
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	313	12.054	12.367	318	11.845	12.163	318	11.845	12.163	318	11.845	12.163
Costi generali di gestione CGG	17.621	-	17.621	17.903	-	17.903	17.903	-	17.903	17.903	-	17.903
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	380	-	380	386	-	386	386	-	386	386	-	386
Costi comuni CC	18.314	12.054	30.368	18.607	11.845	30.452	18.607	11.845	30.452	18.607	11.845	30.452
Ammortamenti Amm	3.795	-	3.795	3.702	-	3.702	2.472	-	2.472	2.326	-	2.326
Accantonamenti Acc	-	13.741	13.741	-	15.804	15.804	-	15.804	-	15.804	-	15.804
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	13.741	13.741	-	15.804	15.804	-	15.804	-	15.804	-	15.804
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	23	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LIC</sub>	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	3.821	13.741	17.562	3.702	15.804	19.506	2.472	15.804	18.276	2.326	15.804	18.129
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	836	-	836	818	-	818	818	-	818	818	-	818
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	-	6.522	6.522	-	6.522	6.522	-	6.522	-	6.522	-	6.522
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	2.297	2.297	-	2.769	2.769	-	3.135	3.135	-	3.473	3.473
Recupero delta (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	4.558	6.108	10.666	9.452	13.171	22.623	12.980	21.749	34.729
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	22.970	30.785	53.755	27.485	38.577	66.262	31.350	52.528	83.877	34.731	61.444	96.175
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	135.863	55.188	191.051	167.421	76.272	243.694	196.393	90.658	287.051	220.404	104.555	324.959
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	135.863	55.188	191.051	167.421	76.272	243.694	196.393	90.658	287.051	220.404	104.555	324.959
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			85%			85%			85%			85%
q <sub>0-2</sub> ton			677,08			677,08			677,08			677,08
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			20,87			21,83			22,62			23,70
Benchmark di riferimento [cent €/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			33,16			33,16			33,16			33,16
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,07			-0,07			-0,07			-0,07
Totale γ			-0,17			-0,17			-0,17			-0,17
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
fp <sub>0</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			1,20%			2,40%			2,40%			2,40%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,80%			0,80%			0,80%			0,80%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (1+p)			3,60%			4,80%			4,80%			4,80%
ΣT <sub>0</sub>			1.0360			1.0480			1.0480			1.0480
ΣTV <sub>0-1</sub>			191.051			243.694			287.051			324.959
ΣTF <sub>0-1</sub>			91.062			110.054			116.855			119.050
ΣT <sub>0-1</sub>			56.760			43.089			43.640			49.148
ΣT <sub>0-1</sub>			147.822			153.144			160.494			168.198
ΣT <sub>0-1</sub> / ΣT <sub>0</sub>			1,2924			1,5913			1,7885			1,9320
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			153.144			160.494			168.198			176.272
delta (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			37.907			83.199			118.853			148.687
TVa dopo distribuzione delta (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> )	90.493	19.561	110.054	92.029	24.826	116.855	96.708	22.342	119.050	100.717	23.385	124.102
TFa dopo distribuzione delta (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> )	18.413	24.677	43.089	18.233	25.407	43.640	18.369	30.779	49.148	18.840	33.330	52.170
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣI<sub>a</sub>-ΣI<sub>max</sub>)</b>	<b>108.906</b>	<b>44.238</b>	<b>153.144</b>	<b>110.262</b>	<b>50.232</b>	<b>160.494</b>	<b>115.077</b>	<b>53.121</b>	<b>168.198</b>	<b>119.557</b>	<b>56.715</b>	<b>176.272</b>





